

Allegato n. 3bis al Codice di Comportamento di Ente (art. 6 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d’interesse)

DICHIARAZIONE (1)

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

Il/La sottoscritto/a _____ - matricola _____ - assegnata alla
Direzione/Servizio/Ufficio _____

dell’Automobile Club Viterbo, con riferimento a **(1)**:

di cui alla Determina di _____, in qualità di **(2)**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato con riferimento:

❖ all’art. 16 del Codice dei contratti pubblici, (D.Lgs 36/2023), il quale stabilisce che:

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell’azione amministrativa, la percepita minaccia all’imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all’altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all’ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all’esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.

- ❖ al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 e, in particolare, all’articolo 7;
- ❖ al Codice di comportamento dell’Automobile Club Viterbo;

- ❖ Al Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI - Sezione II “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”.

DICHIARA

Per quanto a propria conoscenza,

1. di non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in alcuna delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, tali da ledere l'imparzialità e l'indipendenza dell'agire amministrativo;
2. di non avere interesse nella procedura in oggetto;
3. di astenersi dall'assolvimento dell'incarico, segnalando ogni situazione di conflitto di interessi, qualora si verificasse una situazione di conflitto anche potenziale;

e di impegnarsi a segnalare tempestivamente ogni futura eventuale situazione di conflitto di interessi, anche potenziale dovesse verificarsi nel corso della procedura.

Data, _____

Firma

(1) dichiarazione da rilasciare nei casi di assegnazione incarico all'interno di una procedura di acquisto o altra commissione.

(2) esempio: responsabile del progetto; svolgimento attività funzionale all'istruttoria; svolgimento attività di inserimento dati; i membri del collegio tecnico; i membri della commissione di gara e il segretario; adozione del provvedimento finale; funzione di controllo; collaudo; monitoraggio dell'esecuzione; pagamento dei corrispettivi; altra funzione/ruolo (da specificare).